

Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2009



MolMed S.p.A. è un'azienda biotecnologica focalizzata su ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura del cancro.

Il portafoglio-prodotti di MolMed comprende due terapeutici antitumorali in sperimentazione clinica: TK, una terapia cellulare che consente il trapianto da donatori di midollo osseo parzialmente compatibili con il paziente, in Fase III per la cura delle leucemie, ed NGR-hTNF (ARENEGYR), un nuovo agente mirato ai vasi sanguigni tumorali, in Fase II per la terapia di di cinque diversi tipi di tumori solidi: colon-retto, fegato, polmone a piccole cellule, ovaio, e mesotelioma pleurico maligno.

MolMed ha sede a Milano, presso il Parco Scientifico Biomedico San Raffaele. Le azioni di MolMed (MLM.MI) sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana (segmento Standard, classe I).

Sommario

Dati sulla Società	4
Organi societari.....	5
Dati di sintesi	6
Notizie sulla Società	7
Pipeline di prodotti	8
TK - terapia cellulare per la cura delle leucemie	8
NGR-hTNF - Biofarmaco mirato ai vasi tumorali per la cura dei tumori solidi.....	10
Andamento della gestione al 31 marzo 2009.....	13
Prospetti contabili	15
Conto economico	15
Posizione finanziaria netta.....	15
Note di commento	16
1.Principi contabili	16
2.Ricavi operativi.....	16
3.Acquisti materie prime e materiali di consumo.....	16
4.Costi per servizi	16
5.Costi per godimento beni di terzi	18
6.Costi del personale	18
7.Altri costi operativi	18
8.Ammortamenti e svalutazioni.....	18
9.Proventi finanziari netti	18
10.Posizione finanziaria netta.....	19
11.Variazioni del Patrimonio Netto.....	19
12.Rapporti con azionisti e altre parti correlate.....	19
13.Pagamenti basati su azioni.....	20
Eventi successivi al 31 marzo 2009 e prospettive per l'anno in corso	21
Dichiarazione ai sensi delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, D.Lgs. n.58/98.....	21

Dati sulla Società

Sede legale:	Via Olgettina, 58 - 20132 MILANO (MI)
Codice Fiscale:	11887610159
Partita IVA:	IT 11887610159
Registro Imprese di Milano:	n.11887610159
REA:	1506630

Simbolo Borsa Italiana: MLM
ISIN: IT0001080248
Ticker Reuters: MLMD.MI
Ticker Bloomberg: MLM IM

Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Claudio Bordignon
Consiglieri	Francesco M. Bongiovanni Renato Botti Maurizio Carfagna Riccardo Cortese (indipendente) Marina Del Bue Alessandro De Nicola (indipendente) Massimiliano Frank Sabina Grossi Alfredo Messina Fabio Scoyni Ferdinando Superti Furga (indipendente) Maurizio Tassi

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Zanda
Sindaci effettivi	Oliviero Eric Cimaz Enrico Scio
Sindaci supplenti	Luigi Bianchi Antonio Marchesi

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Ferdinando Superti Furga (cons. indipendente)
Membri	Alessandro De Nicola (cons. indipendente) Maurizio Tassi (consigliere)

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Alessandro De Nicola (cons. indipendente)
Membri	Riccardo Cortese (cons. indipendente) Sabina Grossi (consigliere)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dati di sintesi

Dati economici

(importi in migliaia di Euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione	
			assoluta	%
Ricavi operativi	657	526	131	24,9%
Costi operativi	(5.447)	(5.412)	(35)	0,6%
Risultato operativo	(4.790)	(4.886)	96	(2,0%)
Proventi e oneri finanziari netti	244	205	39	19,0%
Risultato del periodo	(4.546)	(4.681)	135	(2,9%)

Investimenti

(importi in migliaia di Euro)	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione	
			assoluta	%
Investimenti	326	347	(21)	(6,1%)

Posizione finanziaria netta

(importi in migliaia di Euro)	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	Variazione	
			assoluta	%
Posizione finanziaria netta	30.467	35.281	(4.814)	(13,6%)

Numero di dipendenti

	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008
Numero di dipendenti	91	91	81

Disclaimer

Il presente Resoconto intermedio di gestione, ed in particolare la Sezione intitolata "Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements").

Le "forward-looking statements" hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders, altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

Notizie sulla Società

MolMed è una società di biotecnologie mediche, nata nel 1996 e focalizzata su ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura del cancro. Da marzo 2008, MolMed è quotata sul segmento Standard (classe I) del MTA di Borsa Italiana.

MolMed è stata costituita come spin-off accademico dell'Istituto Scientifico San Raffaele nel campo della terapia genica e cellulare, applicata sia a malattie genetiche rare sia alle neoplasie ematologiche, con i primi studi clinici in pazienti affetti da leucemia. A partire dal 2000, si è evoluta da società di servizi ad azienda di prodotto, con una focalizzazione primaria su nuove terapie per la cura del cancro. Oggi, MolMed è un'azienda consolidata, in grado di svolgere in proprio tutte le funzioni a partire dal laboratorio fino alla prova di attività clinica delle proprie terapie sperimentali.

L'approccio di MolMed alla terapia del cancro è basato su una strategia integrata, in grado di fornire da un lato farmaci mirati per la riduzione della massa tumorale nella fase acuta, e dall'altro terapie altamente selettive per l'eliminazione della patologia residua.

MolMed ha un portafoglio-prodotti unico per innovatività, diversificazione degli approcci terapeutici e peculiarità tecnologiche. Le sue terapie sperimentali sono nuove, completamente originali, capostipite di nuove classi di prodotti terapeutici.

MolMed ha sede a Milano, all'interno del Parco scientifico biomedico San Raffaele. Questa sede offre dei vantaggi cruciali, permettendo a MolMed di complementare le proprie risorse di ricerca e di sviluppo clinico con le eccellenti risorse e capacità scientifiche, tecnologiche e cliniche offerte dall'istituzione che la ospita. In particolare, MolMed detiene un diritto di opzione sui progetti di ricerca condotti dall'Istituto Scientifico San Raffaele nell'ambito della terapia genica e molecolare nel campo dell'oncologia e della terapia dell'AIDS.

A livello internazionale, la Società dal 2003 ha instaurato un'alleanza strategica con Takara Bio, importante azienda biotecnologica giapponese quotata sul mercato azionario di Tokio, attraverso accordi di co-sviluppo e di licenza per i prodotti di terapia cellulare di MolMed in Asia.

Negli ultimi anni, l'intensificazione delle attività di sviluppo e il rafforzamento della struttura societaria hanno comportato un significativo aumento del personale, che oggi conta 91 dipendenti, oltre ad una ventina tra collaboratori e consulenti.

La *mission* di MolMed è principalmente quella di concentrare ogni impegno e risorsa nello sviluppo di nuove cure per il cancro, sfruttando la forza delle due anime della Società: qualità della base scientifica e di ricerca, ed efficienza di una gestione aziendale volta ad un chiaro progetto industriale.

I valori fondamentali di MolMed risiedono nell'eccellenza e nella coesione del proprio team, che permette di fonderne le componenti essenziali - eccellenza della base scientifica e di ricerca, ed efficienza della gestione aziendale - ottenendo il meglio di entrambe. La concretezza del progetto industriale di MolMed è dimostrata anche dalla sua apertura al mercato, con la quotazione alla Borsa di Milano nel marzo del 2008, unica quotazione di azienda *biotech* in Italia.

Pipeline di prodotti

Il portafoglio-prodotti di MolMed è costituito da due terapeutici antitumorali sperimentali, TK e NGR-hTNF, il cui sviluppo clinico e farmaceutico ha impegnato la maggior parte delle attività svolte nel corso del primo trimestre 2009 dalle diverse funzioni aziendali.

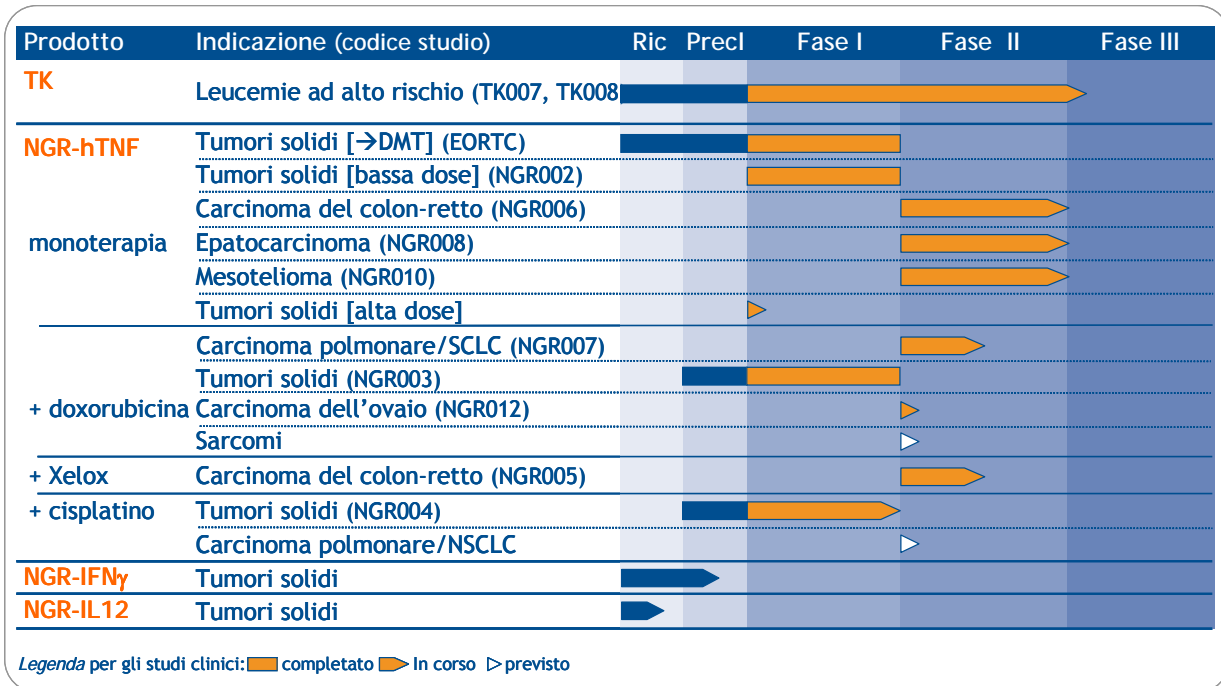


Figura 2. Studi clinici delle terapie sperimentali di MolMed al 31 marzo 2009.

TK - terapia cellulare per la cura delle leucemie

TK è una terapia cellulare con modificazione genetica, che rende praticabile in maniera sicura ed efficace il trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) anche da donatori parzialmente compatibili con il paziente, aprendo a tutti la porta di questa pratica, che come detto sopra costituisce l'unica terapia potenzialmente curativa disponibile, in particolare per le leucemie ad alto rischio.

Il trapianto permette di rigenerare il sistema immunitario di un paziente leucemico, gravemente compromesso dalla malattia e dalle cure di radio- e farmacoterapia cui deve sottoporsi prima del trapianto stesso; ha però bisogno di tempo - diversi mesi - per differenziarsi nelle cellule mature di un sistema immunitario pienamente funzionale. Nel frattempo, il paziente è privo di difese contro le infezioni e contro le ricadute leucemiche, ed è necessario che possa fruire di una protezione sostitutiva: in caso di piena compatibilità del donatore, questa viene fornita dai linfociti T del donatore stesso, in grado di combattere le infezioni, ed anche di riconoscere ed eliminare cellule tumorali residue. Nelle condizioni attuali però, i linfociti del donatore non possono venire impiegati come protezione sostitutiva se il donatore è parzialmente compatibile, perché in tal caso si rivelano un'arma a doppio taglio: da un lato forniscono un effetto immunoterapeutico efficace contro infezioni e ricadute leucemiche, dall'altro però comportano un altissimo rischio di aggressione anche ai tessuti normali del paziente, noto come malattia del trapianto verso l'ospite (GvHD), procurando danni gravissimi. E' questo il rischio che ne ha finora impedito l'uso in tutti i casi di non perfetta compatibilità tra donatore e paziente, vanificando l'opzione del trapianto per più della metà dei pazienti leucemici.

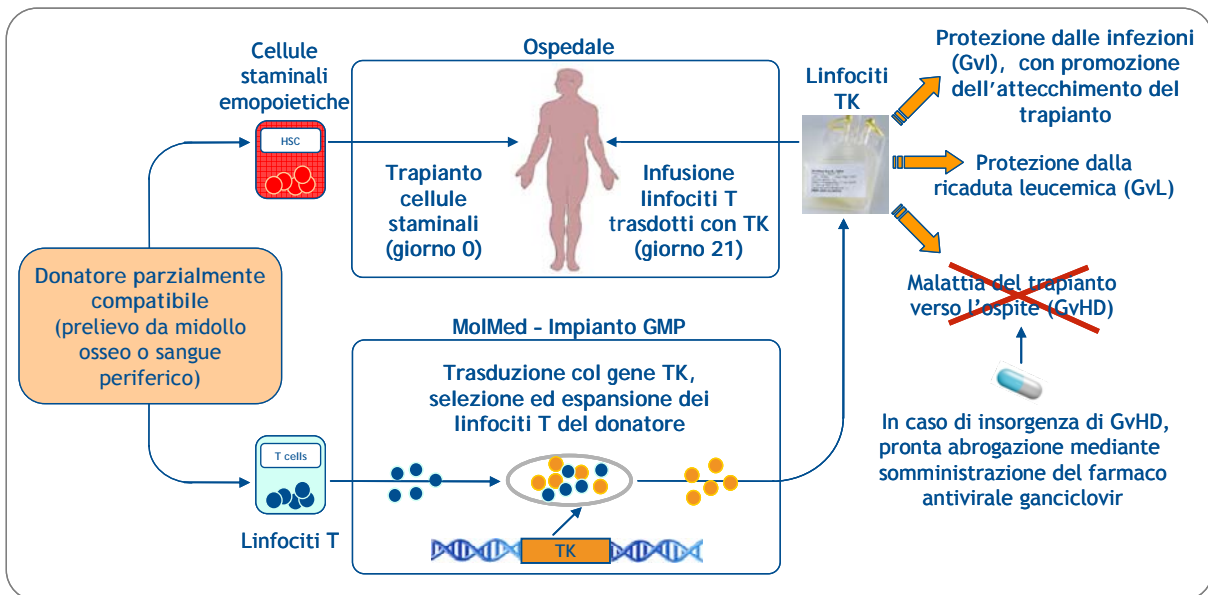


Figura 3. Sintesi della procedura della terapia TK nel trapianto da donatore parzialmente compatibile.

La terapia TK è stata progettata per permettere di beneficiare dell'azione protettiva dei linfociti T del donatore, indispensabile per l'effettivo successo del trapianto, anche in caso di compatibilità solamente parziale tra donatore e paziente, e consiste nel modificarli in modo da dotarli di un sistema di spegnimento mirato, che si attivi solamente per le cellule coinvolte nell'innescò di GvHD. A tale scopo, i linfociti T del donatore vengono trasdotti con un gene - TK, appunto - che li rende sensibili ad un semplice farmaco antivirale: in caso di insorgenza di GvHD, i linfociti coinvolti nell'aggressione, e solo quelli, possono essere prontamente eliminati con la somministrazione del farmaco alla comparsa dei primi sintomi. TK permette quindi di mantenere tutti i benefici di presidio immunitario supplente svolto dai linfociti T del donatore, per il tempo necessario al trapianto di cellule staminali per generare un sistema immunitario nuovo, completo e duraturo, ed apre così la porta del trapianto a tutti, dato che un donatore familiare parzialmente compatibile è prontamente disponibile praticamente per ogni paziente candidato alla cura.

TK ha ottenuto la designazione di Medicinale Orfano sia nell'Unione Europea, sia negli Stati Uniti.

Dalla primavera del 2008, è in corso la sperimentazione di Fase III di TK in pazienti affetti da leucemie acute ad alto rischio sottoposti a trapianto da donatori parzialmente compatibili. Si tratta di uno studio clinico comparativo randomizzato su larga scala, volto alla dimostrazione dell'efficacia terapeutica e della tolleranza del prodotto sperimentale nella sua formulazione finale, nei termini richiesti dalle autorità normative per i requisiti di mercato. Si tratta della prima sperimentazione di Fase III mai autorizzata in Italia per una terapia cellulare che comporti l'uso di cellule ingegnerizzate.

Per rafforzare la rilevanza clinica e statistica della sperimentazione, guadagnandone il riconoscimento internazionale da parte degli opinion leaders, l'azienda ha deciso di assicurare l'inclusione nello studio di Fase III di TK dei 10-15 centri clinici-chiave in Europa. Ciò ha richiesto emendamenti del protocollo che comportano un ritardo di 12 mesi. I primi risultati della sperimentazione sono ora attesi nel 2010.

NGR-hTNF - Biofarmaco mirato ai vasi tumorali per la cura dei tumori solidi

NGR-hTNF è un biofarmaco mirato ai vasi tumorali con modalità d'azione unica, ed è primo nella classe dei complessi peptide/citochina in grado di mirare selettivamente ai vasi tumorali. E' una proteina ottenuta dalla combinazione di un peptide (NGR) che lega selettivamente un particolare recettore (tvCD13), presente solamente sulla superficie delle cellule endoteliali che formano le pareti dei vasi sanguigni che alimentano il tumore, con la potente citochina antitumorale hTNF.

NGR-hTNF agisce quindi in modo mirato sui vasi sanguigni che alimentano la massa tumorale, svolgendo un'attività di alterazione della funzionalità di questi vasi, tra cui anche l'incremento della loro permeabilità: quest'ultima azione permette tra l'altro di migliorare la penetrazione nel tessuto tumorale dei farmaci somministrati in combinazione, incrementandone l'efficacia. Per questo, può essere impiegato sia come nuova opzione terapeutica a sé stante, sia in combinazione sinergica con la maggior parte dei regimi chemioterapici correnti.

Anche nel corso del primo trimestre 2009, lo sviluppo clinico di NGR-hTNF è stato imperniato sulla prosecuzione di un ampio programma di sperimentazioni di Fase II, sia come monoterapia, sia in combinazione con diversi regimi chemioterapici, per un totale di cinque indicazioni: carcinomi del colon-retto, del fegato, del polmone a piccole cellule (SCLC) e dell'ovaio, e mesotelioma pleurico maligno.

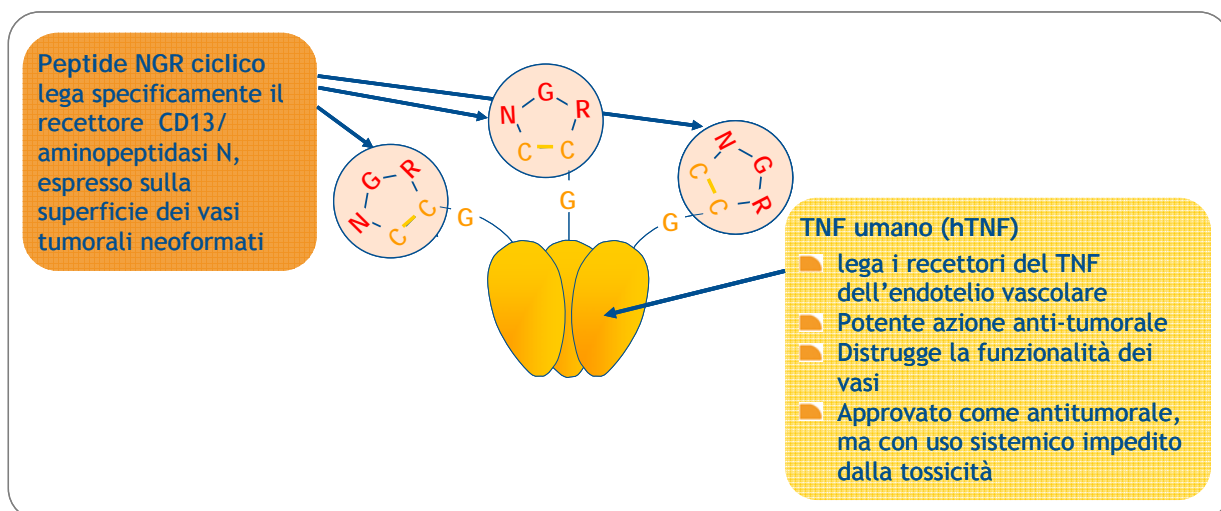


Figura 4. La molecola di NGR-hTNF e le proprietà delle sue componenti.

Gli studi di Fase II come monoterapia in pazienti affetti da carcinoma del colon-retto (NGR006), carcinoma del fegato (NGR008) e mesotelioma pleurico maligno (NGR010), tutti in stadio avanzato della malattia, hanno completato l'arruolamento e generato nel 2008 i primi, promettenti risultati, riguardanti le coorti di pazienti trattati con somministrazione trisettimanale di NGR-hTNF a bassa dose. I risultati ottenuti finora sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 al paragrafo 2.2 della Relazione sulla gestione. Trattamento e valutazione dei pazienti sono tuttora in corso.

Sono in corso anche studi di Fase II in combinazione, con il regime Xelox (capecitabina + oaxaliplatino) nel carcinoma del colon-retto (NGR005), e con doxorubicina nel carcinoma polmonare a piccole cellule (NGR007) ed in quello dell'ovaio (NGR012).

Nel corso del primo trimestre 2009, è stato avviato anche uno studio di Fase I volto all'esplorazione di dosi crescenti di NGR-hTNF nell'intervallo delle alte dosi.

In preparazione del futuro passaggio di Fase della sperimentazione clinica di NGR-hTNF, MolMed ne sta anche proseguendo lo sviluppo farmaceutico: è in corso l'industrializzazione del processo di produzione del biofarmaco, che permetterà a MolMed di disporre di un processo di fabbricazione adeguato ai requisiti ed ai quantitativi richiesti per il mercato, condotto da Avecia Biologics in base

ad un accordo stipulato nel giugno 2008. L'accordo prevede anche la fabbricazione in GMP da parte di Avecia della fornitura necessaria per i futuri studi clinici di Fase III.

Attività di produzione GMP

MolMed vanta lo status di Officina Farmaceutica, rilasciato dall'AIFA, e possiede un impianto GMP formalmente autorizzato per la produzione di prodotti medicinali di terapia cellulare ad uso clinico, ed adeguato a supportare tutti gli stadi di sviluppo farmaceutico delle terapie cellulari, compresi gli studi clinici registrativi.

L'impianto, che comprende sei camere sterili ed un'area dedicata al fermentatore, oltre ad un'area separata di laboratori di ricerca, per una superficie totale di circa 1.400 mq, è stato completamente ristrutturato nel 2006 e validato da un'ispezione dell'AIFA nel luglio 2007. Attualmente, soddisfa anche i requisiti richiesti dalla FDA per la produzione di principi attivi farmaceutici ad uso clinico.

Nel corso del 2008 l'impianto GMP di MolMed, oltre a produrre la terapia cellulare TK per la propria sperimentazione clinica di Fase III, è stato impiegato anche per fornire servizi di terapia cellulare e genica ad alcuni clienti e partner strategici selezionati, costituendo in tal modo una fonte di ricavi per la Società.

Le attività di servizio legate a produzioni GMP sono oggetto di appositi contratti, che spesso includono anche la fornitura del relativo servizio di assistenza in materia di affari regolatori. Queste attività di servizio consentono alla Società di ottimizzare le proprie capacità produttive in GMP, ed anche di costruire e coltivare collaborazioni strategiche.

Nel corso del primo trimestre 2009, si segnala in particolare:

- la prosecuzione delle attività di sviluppo e produzione di vettori lentivirali nell'ambito di un accordo stipulato con la Fondazione Telethon per lo sviluppo e la produzione presso l'impianto GMP di MolMed di materiali da impiegare in protocolli clinici sperimentali di terapia genica di due malattie genetiche rare (MLD e WAS);
- la prosecuzione di diversi accordi con la Fondazione San Raffaele, per la quale MolMed svolge attività di produzione in GMP di: lotti clinici costituiti da cellule dei pazienti geneticamente modificate per protocolli sperimentali di terapia genica di malattie rare; cellule selezionate e manipolate; lotti di supernatante retrovirale, di cellule dendritiche e di peptidi.

Agevolazioni e incentivi alla ricerca e sviluppo

Per il suo particolare ambito di attività, MolMed usufruisce di benefici derivanti da iniziative di finanza agevolata a carattere europeo, nazionale o locale, che tendono a sostenere e a incentivare l'innovazione.

Nel corso del 2008, MolMed ha aderito a tre diverse proposte di cui è stato richiesto il co-finanziamento nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea. I tre progetti, denominati "PERSIST", "OPTISTEM" e "STEMS", vedono il coinvolgimento di MolMed per alcune attività di sviluppo e di produzione funzionali alla sperimentazione di terapie altamente innovative e prevedono l'avvio delle attività nell'esercizio 2009. Tali proposte progettuali si trovano in fasi diverse dell'iter di approvazione previsto dalle procedure comunitarie, e le agevolazioni previste sono costituite da un contributo alla spesa dal 50 al 75% dei costi che verranno sostenuti.

Per quanto riguarda le iniziative nazionali, la Legge Finanziaria 2007 ha introdotto per il periodo 2007-2009 il beneficio di un credito di imposta automatico in misura pari al 10% dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti. Tale misura agevolativa ha trovato solo nel corso del 2008 i necessari provvedimenti attuativi, a seguito dei quali MolMed ha richiesto per l'esercizio 2007 un credito di imposta pari ad Euro 971 migliaia, interamente contabilizzato e fruito nell'esercizio 2008. MolMed provvederà a richiedere la medesima agevolazione relativamente ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti negli esercizi 2008 e 2009, anche a seguito delle recenti normative che hanno introdotto, per la richiesta del beneficio fiscale, un meccanismo di prenotazione che rende l'ottenimento del credito di imposta subordinato al ricevimento di un "nulla osta" da parte dell'Agenzia delle Entrate.

MolMed ha partecipato, insieme ad alcuni partners industriali e accademici, al bando indetto dal Ministero dell'Università e della Ricerca "Idee progettuali PNR 2005-2007", nell'ambito dei "Grandi Progetti Strategici", finalizzato all'identificazione di antitumorali innovativi. Il progetto, denominato "Identificazione di antitumorali innovativi: dalla genomica alla terapia" (GPS DM29936), è stato avviato nel 2007 con una durata prevista di circa tre anni, ed è in attesa del decreto definitivo di assegnazione delle agevolazioni, che prevedono, per la quota di competenza di MolMed, un finanziamento a tasso agevolato di Euro 668 migliaia, un finanziamento a tasso di mercato di Euro 74 migliaia ed un contributo alla spesa di Euro 131 migliaia.

Sempre nell'ambito del Bando "Idee Progettuali" del Ministero dell'Università e della Ricerca, MolMed ha partecipato al progetto "Studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del genoma umano" (prot. RBIP06LCA9), per il quale è previsto un contributo a fondo perduto pari a Euro 185 migliaia che comprende un contributo per giovani ricercatori pari a Euro 90 migliaia.

Andamento della gestione al 31 marzo 2009

Nei primi tre mesi del 2009 sono stati compiuti ulteriori progressi nelle attività legate alle terapie antitumorali sperimentali più avanzate, NGR-hTNF e TK:

- A febbraio, i dati che mostrano il meccanismo di azione di NGR-hTNF sono stati selezionati per una presentazione orale ad ANGIO 2009, il simposio internazionale dedicato ai farmaci antiangiogenici. La presentazione ha fatto luce sul meccanismo di azione di NGR-hTNF quale agente mirato ai vasi tumorali con azione diretta su di essi. I dati hanno mostrato che la sua componente peptidica (NGR) si lega a una particolare forma di CD13, un recettore espresso selettivamente dalle cellule endoteliali dei vasi tumorali durante la formazione di nuovi vasi sanguigni, mentre non ha alcuna affinità con i tessuti normali. I dati presentati mostrano inoltre che il legame di NGR-hTNF alle cellule dell'endotelio tumorale induce la morte di queste cellule, attraverso l'innescamento di specifici segnali mediati dai recettori di superficie per entrambe le componenti della molecola, vale a dire CD13 ed il recettore del TNF, col risultato di prevenire la crescita del tumore.
- La presentazione ad ANGIO 2009 è stata corredata anche da una sintesi dei dati ottenuti nei tre studi di Fase II di NGR-hTNF come monoterapia, già presentati ai convegni clinici ESMO ed ASCO-GI, condotti rispettivamente in pazienti affetti da carcinoma del colon-retto, da carcinoma del fegato, e da mesotelioma pleurico maligno, tutti in stadio avanzato della malattia e trattati con una somministrazione di NGR-hTNF a bassa dose per via endovenosa ogni 3 settimane:
 - nel colon-retto: una mediana di sopravvivenza pari a 13.1 mesi, rispetto ai 6 mesi riportati in letteratura per la miglior cura di supporto (MCS);
 - nel fegato: decise riduzioni della massa tumorale in questo tumore altamente ipervascolarizzato, inclusa una necrosi completa della lesione ottenuta in un paziente dopo 4 cicli di NGR-hTNF, che dura da più di 8 mesi;
 - nel mesotelioma: una mediana di sopravvivenza senza progressione di malattia circa raddoppiata, ed una sopravvivenza complessiva molto migliorata (mediana non ancora raggiunta, con proiezione superiore ad 1 anno) rispetto ai dati di letteratura per la MCS, oltre ad un caso di chiara evidenza di regressione della massa tumorale.

Inoltre, in questi tre studi è stata arruolata una coorte aggiuntiva di pazienti, trattati con la stessa dose di NGR-hTNF, però somministrata settimanalmente anziché ogni tre settimane. Trattamento e valutazione dei pazienti sono proseguiti nel corso del primo trimestre del 2009: i risultati aggiornati di questi studi verranno presentati alla fine di maggio al convegno annuale dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO).

- E' proseguito l'arruolamento dei pazienti negli studi di Fase II in combinazione: con Xelox nel carcinoma del colon-retto (NGR005), e con doxorubicina nel carcinoma polmonare a piccole cellule (NGR007) ed in quello dell'ovaio (NGR012). Inoltre, nel corso del primo trimestre 2009, è stato avviato anche uno studio di Fase I volto all'esplorazione di dosi crescenti di NGR-hTNF nell'intervallo delle alte dosi.
- Nel mese di marzo 2009, l'Ufficio Brevetti Europeo ha concesso per NGR-hTNF un brevetto-chiave (EP1255845), che si aggiunge al patrimonio brevettuale di MolMed, e che provvede ad un'ampia copertura della molecola "per se". Il brevetto europeo fa parte di un'estesa famiglia comprendente diversi brevetti già concessi in molti altri Paesi, inclusi gli Stati Uniti, e domande di brevetto depositate in tutto il mondo. Il brevetto europeo è valido fino al 2021 con possibilità di estensione del termine, e dà diritto all'esclusiva di mercato in 26 Paesi europei, tra cui figurano tutti i mercati farmaceutici-chiave: indubbiamente, fornisce una solida base per permettere a MolMed una piena commercializzazione di NGR-hTNF. Il nuovo brevetto europeo rafforza ulteriormente per MolMed la tutela della proprietà intellettuale di NGR-hTNF, consistente in sette famiglie di brevetti - che coprono il prodotto, la tecnologia di veicolazione mirata, le combinazioni sinergiche con altri farmaci antitumorali, il dosaggio efficace e gli impieghi terapeutici - per un totale di 26 brevetti concessi e 35 domande depositate (dove i brevetti europei vengono conteggiati una sola volta, e comprendono ciascuno i rispettivi Paesi designati nel contesto della Convenzione sul Brevetto Europeo). Oltre che di NGR-hTNF, il nuovo brevetto

concesso assicura anche la tutela di NGR-IFN γ , un altro progetto di MolMed nell'ambito degli agenti mirati ai vasi tumorali attualmente in sviluppo preclinico.

- Per quanto riguarda TK, in data 1 aprile 2009, la prestigiosa rivista medica The Lancet Oncology ha pubblicato un articolo sui risultati ottenuti nello studio di Fase II di TK (TK007), in cui l'analisi dei dati - condotta sull'intera popolazione coinvolta nello studio - mostra che il trattamento con la terapia TK permette di incrementare in maniera decisiva sicurezza ed efficacia dell'alpo-trapianto, e quindi fattibilità ed esito terapeutico del trapianto di midollo da donatori familiari parzialmente compatibili nei pazienti leucemici adulti. Si tratta di un importante riconoscimento del valore scientifico e terapeutico dell'approccio di TK da parte della comunità scientifica internazionale: lo studio di Fase II mostra così di mettere in luce in maniera convincente la dimostrazione che la rapida ed ampia immunoricostruzione dei pazienti trattati, ottenuta grazie a TK, conduce all'abbattimento della mortalità, rendendo perciò ampiamente praticabile l'alpo-trapianto in maniera sicura ed efficace.

I ricavi operativi dei primi tre mesi del 2009 ammontano ad Euro 657 migliaia e registrano un incremento del 24,9% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. I maggiori ricavi legati alle attività di servizi di terapia genica e cellulare resi a terzi, hanno più che compensato i minori proventi legati a minori contributi derivanti da iniziative di finanza agevolata.

I costi operativi dei primi tre mesi del 2009 ammontano ad Euro 5.447 migliaia, non rilevando variazioni significative rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

L'incremento dei costi del personale e degli altri costi operativi, aumentati rispettivamente del 13,0% e del 60,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, è compensato dal decremento dei costi per servizi e di acquisto materie prime e materiali di consumo, che registrano rispettivamente una riduzione del 6,7% e del 9,4% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato dei primi tre mesi del 2009 evidenzia una perdita pari ad Euro 4.546 migliaia, in piena coerenza con il modello di business adottato dalle società biotech che si trovano nella fase di sviluppo di nuovi prodotti biofarmaceutici e che non hanno ancora alcun prodotto sul mercato. In tale fase vengono pertanto sostenuti ingenti costi, per lo più legati alle attività di sperimentazione e sviluppo dei prodotti, il cui ritorno economico è previsto in futuri esercizi.

La posizione finanziaria al 31 marzo 2009 ammonta a Euro 30.467 migliaia e comprende disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 10.447 migliaia e investimenti in attività finanziarie correnti per Euro 20.500 migliaia, al netto di Euro 480 migliaia di debiti finanziari legati alla contabilizzazione dei leasing finanziari su attrezzature di laboratorio.

La Società, in seguito ad un'analisi circa i mezzi finanziari disponibili e i flussi finanziari previsti dai piani aziendali, ritiene che le risorse finanziarie a disposizione consentiranno, anche in assenza di proventi legati ad accordi di collaborazione, di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo fino alla fine dell'esercizio 2010.

Prospetti contabili

Conto economico

(importi in migliaia di Euro)	Note	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione	
				assoluta	%
Ricavi		590	220	370	168,2%
Altri proventi		67	306	(239)	(78,1%)
Totale ricavi operativi	2	657	526	131	24,9%
Acquisti materie prime e materiali di consumo	3	(442)	(488)	46	(9,4%)
Costi per servizi	4	(2.581)	(2.765)	184	(6,7%)
Costi per godimento di beni di terzi	5	(328)	(311)	(17)	5,5%
Costi del personale	6	(1.569)	(1.389)	(180)	13,0%
Altri costi operativi	7	(93)	(58)	(35)	60,3%
Ammortamenti e svalutazioni	8	(434)	(401)	(33)	8,2%
Totale costi operativi		(5.447)	(5.412)	(35)	0,6%
Risultato operativo		(4.790)	(4.886)	96	(2,0%)
Proventi finanziari		289	210	79	37,6%
Oneri finanziari		(45)	(5)	(40)	800,0%
Proventi e oneri finanziari netti	9	244	205	39	19,0%
Risultato prima delle imposte		(4.546)	(4.681)	135	(2,9%)
Imposte sul reddito		-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo		(4.546)	(4.681)	135	(2,9%)

Posizione finanziaria netta

(importi in migliaia di Euro)	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	Variazione	
			assoluta	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.447	15.611	(5.164)	(33,1%)
A. Liquidità	10.447	15.611	(5.164)	(33,1%)
B. Crediti finanziari correnti e altre attività finanziarie	20.500	19.927	573	2,9%
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	(80)	(43)	(37)	86,0%
C. Indebitamento finanziario corrente	(80)	(43)	(37)	86,0%
D. Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)	30.867	35.495	(4.628)	(13,0%)
Passività verso enti finanziatori per locazioni finanziarie	(400)	(214)	(186)	86,9%
E. Indebitamento finanziario non corrente	(400)	(214)	(186)	86,9%
F. Posizione finanziaria netta (D+E)	30.467	35.281	(4.814)	(13,6%)

Note di commento

1. PRINCIPI CONTABILI

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche.

Il presente Resoconto intermedio di gestione è stato inoltre predisposto nel rispetto del Regolamento Emittenti emanato da CONSOB e dalle successive comunicazioni emesse.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

Tali dati economici vengono comparati con quelli relativi allo stesso periodo del precedente esercizio. I dati patrimoniali e i dati della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I valori indicati nella presente situazione trimestrale sono espressi, salvo diversa indicazione, in migliaia di Euro.

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

2. RICAVI OPERATIVI

I ricavi ammontano complessivamente a Euro 590 migliaia al 31 marzo 2009 e registrano un incremento del 168,2% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Tale incremento è principalmente riconducibile ad una maggiore attività di servizi di terapia genica e cellulare resi a terzi.

L’incremento dei ricavi ha più che compensato la riduzione degli altri proventi, passati da Euro 306 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 67 migliaia al 31 marzo 2009. Il decremento degli altri proventi è riconducibile al fatto che al 31 marzo 2008 la voce includeva i contributi connessi ad un progetto, concluso nel primo trimestre 2008, co-finanziato dalla Regione Lombardia nell’ambito del bando per la promozione dell’eccellenza nei meta-distretti industriali lombardi.

3. ACQUISTI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

La riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo, essenzialmente costituiti da materiali e reagenti utilizzati nelle attività di ricerca e sviluppo, risente di acquisti specifici effettuati nel corso del primo trimestre dello scorso esercizio per produzioni non ripetute. Detti costi ammontano al 31 marzo 2009 a Euro 442 migliaia, rispetto a Euro 488 migliaia dello stesso periodo dell’esercizio precedente.

4. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da Euro 2.765 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 2.581 migliaia al 31 marzo 2009, con una variazione del (6,7%). Detta riduzione è principalmente riconducibile al fatto che al 31 marzo 2008 nella voce erano incluse alcune consulenze legate al processo di quotazione in Borsa della Società.

(importi in migliaia di Euro)	31.03.2009	31.03.2008	Variazione	Variazione %
Costi esterni di sviluppo	988	911	77	8,5%
Consulenze e collaborazioni tecniche	310	181	129	71,3%
Compensi amministratori e sindaci	291	337	(46)	(13,6%)
Diritti di opzione	129	43	86	100,0%
Viaggi e trasferte	116	79	37	46,8%
Spese e consulenze brevettuali	102	105	(3)	(2,9%)
Utenze	96	79	17	21,5%
Spese legali e direzionali	80	71	9	12,7%
Altre spese generali e amministrative	80	72	8	11,1%
Manutenzioni	66	85	(19)	(22,4%)
Assistenza e altre spese informatica	60	102	(42)	(41,2%)
Altri costi del personale	48	40	8	20,0%
Compensi società comunicazione	44	44	-	0,0%
License fees	35	311	(276)	(88,7%)
Consulenze amministrative e fiscali	35	144	(109)	(75,7%)
Consulenze e adempimenti quotazione	29	95	(66)	100,0%
Compensi organi di controllo	25	16	9	100,0%
Trasporto e stoccaggio materiali laboratorio	25	25	-	0,0%
Partecipazione a congressi e meeting	20	20	-	0,0%
Formazione personale	2	5	(3)	(60,0%)
Totale costi per servizi	2.581	2.765	(184)	(6,7%)

L'incremento dei costi esterni di sviluppo e delle consulenze e collaborazioni tecniche è principalmente dovuto al forte impulso alle attività di industrializzazione dei processi produttivi relative al prodotto NGR-hTNF.

I costi per diritti di opzione comprendono la quota di competenza del periodo del costo connesso al contratto di opzione per l'acquisto di progetti di ricerca stipulato nel dicembre 2001 dalla Società con l'azionista Science Park Raf e la sua controllante Fondazione San Raffaele: con tale contratto di opzione la Società ha il diritto di acquistare dagli enti contraenti i progetti di ricerca da questi elaborati nel campo della terapia genica e molecolare del cancro e dell'AIDS. L'efficacia del contratto di opzione, per cui è stato pagato un corrispettivo di Euro 4.131 migliaia, era sospensivamente condizionata all'ammissione delle azioni della Società alla negoziazione in un mercato regolamentato, avvenuta in data 5 marzo 2008. Il contratto è valido per otto anni da tale data, con possibilità di rinnovo di quadriennio in quadriennio.

L'incremento dei costi per viaggi e trasferte, che passano da Euro 79 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 116 migliaia al 31 marzo 2009, è principalmente legato alla partecipazione a congressi scientifici, alle attività di investor relations e all'aumento dei viaggi connessi alle attività di industrializzazione dei processi produttivi del prodotto NGR-hTNF.

I lavori preparatori al processo di quotazione in Borsa della Società, che hanno caratterizzato il primo trimestre 2008, hanno fatto emergere una riduzione delle consulenze amministrative e fiscali, passate da Euro 144 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 35 migliaia al 31 marzo 2009, nonché delle consulenze e adempimenti quotazione, passate da Euro 95 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 29 migliaia al 31 marzo 2009.

Il decremento dei compensi riconosciuti agli amministratori è frutto della particolare intensità dei lavori consiliari nel primo trimestre 2008, lavori anche in questo caso propedeutici alla quotazione in Borsa.

Il decremento dei costi di assistenza e delle altre spese informatica, che passano da Euro 102 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 60 migliaia al 31 marzo 2009, è riconducibile all'allestimento, avvenuto nel primo trimestre dello scorso esercizio, dell'infrastruttura informatica dei nuovi spazi dedicati ad uffici amministrativi presso il Centro Direzionale di Milano 2 (Segrate).

I costi per license fees hanno registrato nel periodo un consistente decremento in quanto, al 31 marzo 2008, la voce comprendeva una "fee di accesso" una tantum, pari a Euro 250 migliaia, per

l'acquisizione in sub-licenza, dalla parte correlata Science Park Raf, dei diritti sul brevetto ISO-DGR, relativo ad una molecola con promettenti possibilità di sviluppo in campo oncologico.

5. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi, pari a Euro 328 migliaia ed Euro 311 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2009 e al 31 marzo 2008, ha subito un incremento del 5,5% dovuto, oltre che agli adeguamenti di legge, alla locazione di nuovi spazi dedicati ad uffici amministrativi presso il Centro Direzionale di Milano 2 (Segrate).

6. COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale presentano un incremento del 13,0%, passando da Euro 1.389 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 1.569 migliaia al 31 marzo 2009. Tale incremento è dovuto all'inserimento di 10 nuovi dipendenti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonché agli adeguamenti retributivi riconosciuti ai dipendenti.

L'incremento nel numero dei dipendenti si è reso necessario per il potenziamento dell'organico nelle aree operative a seguito dell'aumento delle attività di sviluppo clinico dei prodotti aziendali e degli adeguamenti strutturali legati alla quotazione in Borsa della Società. L'andamento del numero dei dipendenti viene di seguito evidenziato:

	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008
Numero di dipendenti	91	91	81

7. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi, che sono passati da Euro 58 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 93 migliaia al 31 marzo 2009, registrano un incremento del 60,3% legato all'erogazione di tre nuove borse di studio.

8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 434 migliaia, con un incremento di Euro 33 migliaia rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2008, non registrando variazioni di rilievo. Gli investimenti realizzati nel periodo, pari a Euro 326 migliaia sono principalmente riconducibili alla contabilizzazione di un leasing finanziario per uno strumento di laboratorio, nonché al normale ricambio delle attrezzature e alle opere di mantenimento dell'operatività dei laboratori e dell'officina farmaceutica.

9. PROVENTI FINANZIARI NETTI

Il risultato positivo della gestione finanziaria, che è passato da Euro 205 migliaia al 31 marzo 2008 a Euro 244 migliaia al 31 marzo 2009, è influenzato dagli interessi attivi derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide ottenute con la quotazione in Borsa della Società, attraverso investimenti temporanei a basso profilo di rischio.

I proventi finanziari sono prevalentemente costituiti dagli interessi attivi legati alla gestione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti. Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi passivi su finanziamenti per leasing e all'interest cost determinato nel calcolo attuariale delle passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto.

10. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 30.467 migliaia. L'assorbimento di liquidità dei primi tre mesi dell'esercizio 2009 è del tutto legato alla gestione ordinaria della Società.

11. VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del Patrimonio Netto della Società avvenute nei primi tre mesi del 2009 sono evidenziate nella seguente tabella.

(importi in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva da piani stock options	Riserva da rivalutazione attuariale	Riserva valutazione a fair value	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) di periodo	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2009	21.638	45.463	-	1.861	21	7	(6.322)	(17.446)	45.222
Risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(17.446)	17.446	-
Costo del personale per stock options	-	-	-	145	-	-	-	-	145
Valutazione a fair value delle attività finanziarie	-	-	-	-	-	11	-	-	11
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	(4.546)	(4.546)
Saldo al 31 marzo 2009	21.638	45.463	-	2.006	21	18	(23.768)	(4.546)	40.832

L'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2009 ha deliberato la copertura delle perdite cumulate al 31 dicembre 2008, complessivamente pari a Euro 23.768 migliaia, tramite parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

12. RAPPORTI CON AZIONISTI E ALTRE PARTI CORRELATE

La compagine societaria di MolMed è tale per cui nessun Socio dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sulla Società, né sussiste per i Soci l'obbligo di consolidare il bilancio di MolMed.

I contratti in essere tra MolMed, il suo azionista Science Park Raf, la Fondazione San Raffaele (che controlla indirettamente Science Park Raf) ed alcune società controllate dalla stessa Fondazione San Raffaele, sono rivolti a regolare rapporti di tipo operativo e sono stati stipulati con una logica imprenditoriale, non costituendo, pertanto, presupposto per la configurabilità di un'attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso dell'operatività della Società. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

13. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Si riepiloga qui di seguito il dettaglio delle opzioni assegnate alla data del 31 marzo 2009:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute al 1.1.2009			Opzioni assegnate del periodo			Opzioni esercitate nel corso del periodo			Opzioni scadute nel periodo	Opzioni detenute al 31.03.2009		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Claudio Bordignon	Presidente CDA E AD	2.933.100	1,184	(*)	-	-	-	-	-	-	-	2.933.100	1,184	(*) (A)
Marina Del Bue	Direttore Generale	1.814.439	1,174	(*)	-	-	-	-	-	-	-	1.814.439	1,174	(*) (B)
Enrico Cappelli	Chief Financial Officer	290.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	290.000	2,150	(*)
Holger Neecke	Direttore Business Development	240.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	240.000	2,150	(*)
Marco Dieci	Direttore Affari Regolatori e Certificazione Qualità	130.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	130.000	2,150	(*)
Antonio Lambiase	Direttore Dipartimento Clinico	150.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	150.000	2,150	(*)
Paolo Rizzardi	Direttore Ricerca	130.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	130.000	2,150	(*)
Daniele Pieraccioli	Direttore Proprietà Intellettuale	100.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	100.000	2,150	(*)
Cynthia Giuliani	Direttore Risorse Umane	70.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	70.000	2,150	(*)
Catia Traversari	Dirigente, Cancer Research	90.000,00	2,150	(*)	-	-	-	-	-	-	-	90.000	2,150	(*)
Totale		5.947.539			-	-	-	-	-	-	-	5.947.539		

(*) Per quanto riguarda le informazioni sulla scadenza media delle opzioni assegnate nel gennaio 2008, si veda la descrizione dei piani di stock options riportata nel bilancio 2008 cui si rinvia del 14 aprile 2009
 (A) di cui n. 2.183.100 opzioni con prezzo medio di esercizio 0,852 Euro e scadenza media 30/06/2009 - tale scadenza è stata modificata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2009
 (B) di cui n. 1.364.439 opzioni con prezzo medio di esercizio 0,852 Euro e scadenza media 30/06/2009 - tale scadenza è stata modificata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2009

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 aprile 2009 ha deliberato di estendere a tutto il 31 dicembre 2011 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni relativo all'aumento di capitale deliberato a servizio del piano di incentivazione di cui alla deliberazione assembleare del 20 dicembre 2002, a supporto del piano di stock options 2001/2002. A seguito di tale deliberazione, è stato esteso dal 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2011 il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni assegnate con il predetto piano.

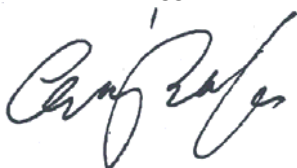
Informazioni in merito ai pagamenti basati su azioni sono fornite nella [Nota 31](#) del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, cui si rinvia.

Eventi successivi al 31 marzo 2009 e prospettive per l'anno in corso

Oltre a quanto già illustrato nei precedenti paragrafi, non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 31 marzo 2009.

Nel corso dell'esercizio 2009, MolMed prevede di intensificare ulteriormente le sperimentazioni di NGR-hTNF e di incrementare il numero di centri clinici coinvolti nella sperimentazione di TK. Visti i risultati promettenti ottenuti nel 2008, la maggior parte delle risorse e delle attività sarà concentrata sull'accelerazione dello sviluppo clinico e farmaceutico di NGR-hTNF. Tale decisione tiene anche conto dell'esigenza di emendare il protocollo dello studio di Fase III di TK, in maniera da espanderlo ai 10-15 centri clinici-chiave in Europa. Per l'anno 2009, MolMed si aspetta di mantenere sotto stretto controllo l'assorbimento di cassa, che ritiene rimarrà in linea con quello ordinario del 2008.

Milano, 11 maggio 2009



Claudio Bordignon
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato

Dichiarazione ai sensi delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, D.Lgs. n.58/98

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le informazioni economiche e finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2009



Enrico Cappelli
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari